LEGGE
DI BILANCIO 2026

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028

SENATORE ANTONIO DE POLI

Il percorso della legge di bilancio

Il disegno di legge di bilancio, relativo al bilancio di previsione dello Stato per il 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028, è stato presentata alle Camere il 22 ottobre 2025 ed è attualmente all'esame del **Senato**.

Le principali misure previste dalla manovra, con interventi per 18 miliardi di euro in media all'anno, sono dirette a:

- **alleggerire il carico fiscale** e **aumentare il potere d'acquisto** (famiglie e lavoratori);
- **rafforzare sanità pubblica e cura** (più risorse stabili per il Servizio sanitario nazionale);
- **sostenere natalità e lavoro** (giovani, donne, famiglie con figli);
- **accelerare gli investimenti** (Transizione 4.0 / 5.0, imprese, infrastrutture, export);
- **potenziare la resilienza del Paese** (fondi emergenze, misure di protezione civile).

01 FISCO

Misure in materia fiscale e di sostegno
al potere d'acquisto delle famiglie

IRPEF

Misure in materia fiscale

L'aliquota Irpef per i redditi tra 28mila e 50mila euro viene ridotta, dall'attuale 35% al 33%. Questo intervento coinvolge circa 13,6 milioni di contribuenti.

Per favorire l'adeguamento dei salari al costo della vita, sono previste ulteriori agevolazioni:

- gli **incrementi retributivi** a seguito dei rinnovi contrattuali privati sottoscritti nel 2025 e 2026, per redditi fino a 28mila euro, beneficiano di una tassazione Irpef al 5%;
- per gli anni 2026 e 2027 i **premi di risultato** e le **partecipazioni agli utili d'impresa** fino a 5.000 euro beneficiano di un'imposta sostitutiva dell'1%;
- le maggiorazioni e indennità per lavoro notturno, lavoro festivo e lavoro a turni beneficiano di una tassazione Irpef del 15%, entro il limite di 1.500 euro;
- la soglia non imponibile dei buoni pasto elettronici passa da 8 a 10 euro;
- per il periodo d'imposta 2026, il trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici non dirigenti, con reddito non superiore a 50mila euro, beneficia di una tassazione Irpef del 15% fino al massimo imponibile di 800euro.

Locazioni Brevi

Misure in materia fiscale

Viene introdotta una modifica al regime della **cedolare secca**;

Si prevede che la **cedolare secca al 21% sulle locazioni brevi** si applichi **solo quando il contratto sia stipulato senza intermediari o portali online**. Negli altri casi l'aliquota sale al **26%**.

Case di abitazione nel calcolo ISEE

Misure in materia fiscale

La manovra interviene sul modo in cui la **prima casa** pesa nell'ISEE.

Aumenta la parte di valore dell'abitazione che **non viene considerata** nel calcolo, portando la franchigia da 52.500 a **91.500 euro**, con un incremento aggiuntivo per ogni figlio oltre il primo.

Vengono inoltre aggiornate le **maggiorazioni per le famiglie con figli**, così da rendere l'indicatore più aderente alla reale situazione dei nuclei familiari.

Bonus Edilizi

Misure in materia fiscale

Ecobonus confermato per le spese sostenute negli anni 2025, 2026 e 2027, prevedendo che le aliquote di **detrazione** siano stabilite in una misura fissa per tutti gli interventi agevolati:

- 36% per le spese sostenute nel 2025 e 2026 (**50% per gli interventi sulla prima casa**);
- 30% per le spese sostenute nel 2027 (**36% per gli interventi sulla prima casa**);
- tali aliquote si applicano per tutte le tipologie di interventi agevolati, compresi quelli che nella precedente disciplina davano luogo a una detrazione più elevata.

Analoghe le aliquote relative al ***sisma bonus e bonus ristrutturazioni;*** per tali detrazioni viene confermato un ammontare complessivo delle spese detraibili non superiore a 96.000 euro per unità immobiliare.

Viene prorogato per tutto il 2026 il ***bonus mobili e grandi elettrodomestici*** di classi energetiche efficienti, per i contribuenti che fruiscono già dei bonus per la ristrutturazione edilizia. La detrazione, ripartita in 10 quote annuali, è calcolata su un ammontare complessivo **non superiore a 5mila euro**.

Rottamazione Quinques

Misure in materia fiscale

Si introduce una **nuova definizione agevolata** dei carichi affidati alla riscossione (la c.d. rottamazione-*quinquies*) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, che consente al contribuente di chiudere il debito **pagando solo quota capitale + spese di notifica/esecuzione**, senza sanzioni e interessi moratori. Si può **aderire** presentando domanda all'Agente della riscossione **entro il 30 aprile 2026** (on-line). Il **pagamento** può avvenire in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2026 oppure in rate bimestrali di pari importo, non inferiori a 100 euro, per un massimo di 54 rate. Al pagamento rateale si applicano gli interessi del 4% dal 1° agosto 2026. Non sono previste tolleranze per i giorni di ritardo nel pagamento, Si **decade dal beneficio** della definizione agevolata in caso di mancato versamento o versamento insufficiente:

- dell'unica rata scelta dal debitore per il pagamento;
- di due rate anche non consecutive;
- dell'ultima rata.

La dichiarazione con cui il contribuente dichiara di accedere alla definizione agevolata:

- sospende i termini di **prescrizione** e **decadenza**;
- impedisce l'iscrizione di nuove **ipoteche** e **fermi amministrativi**;
- impedisce l'avvio di nuove **procedure esecutive** e la prosecuzione di quelle già in corso.

Anche **regioni ed enti locali** potranno attivare proprie definizioni agevolate sui tributi di loro competenza.

Carta Dedicata a Te

Sostegno al potere di acquisto delle famiglie

Il Fondo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità è incrementato di 500 milioni di euro nel 2026 e nel 2027, per il finanziamento della **Carta Dedicata a Te**, la *social card* per le famiglie con ISEE inferiore a 15mila euro.

02 LAVORO E PREVIDENZA

Ape Sociale

Flessibilità in uscita

Quanto alla flessibilità in uscita, viene confermata la misura dell'**Ape sociale** fino al 31 dicembre 2026, con il requisito anagrafico di accesso vigente di 63 anni e 5 mesi, in caso di disoccupazione, assistenza a familiare con disabilità grave, riduzione della capacità lavorativa per invalidità grave, dipendenti per lavori usuranti.

L'Ape sociale consiste in una indennità, pari all'importo della rata mensile della pensione calcolata al momento dell'accesso alla prestazione, comunque di importo massimo pari a 1.500 euro, non cumulabile con altri trattamenti di sostegno al reddito connessi allo stato di disoccupazione involontaria.

Per le donne i requisiti di anzianità contributiva previsti sono ridotti di 12 mesi per ciascun figlio, nel limite massimo di 2 anni (*Ape sociale donna*).

Fondo sociale per occupazione e formazione

Ammortizzatori sociali

Sono prorogate alcune misure di **sostegno al reddito (CIGS, indennità e integrazioni)**, finanziate dal Fondo sociale per occupazione e formazione:

- indennità per i lavoratori della pesca e dei *call-center*;
- integrazione al reddito per i lavoratori ex-Ilva;
- integrazione salariale per le imprese in aree di crisi industriale complessa, che cessano l'attività, coinvolte da processi di ristrutturazione o crisi aziendale, che stipulano contratti di solidarietà e imprese di interesse strategico nazionale.

Lavoratrici madri con due o più figli

In attesa dell'attuazione dell'esonero contributivo parziale, per il 2026:

- si riconosce alle **lavoratrici dipendenti o autonome madri di due o più figli (fino al compimento del decimo anno d'età)**, con reddito non superiore a 40mila euro, la somma di **60 euro mensili** per ogni mese o frazione di mese di vigenza del rapporto di lavoro o dell'attività di lavoro autonomo;
- le mensilità, che spettano nel periodo **dal 1° gennaio 2026 e fino al mese di novembre**, sono corrisposte in un'unica soluzione in sede di liquidazione della mensilità di dicembre 2026. Tali importi non rilevano ai fini della determinazione dell'ISEE.

Esonero contributivo per l'assunzione delle madri lavoratrici

Viene riconosciuto **un esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali** in favore dei datori di lavoro privati che, dal 1° gennaio 2026 assumono donne, madri di almeno 3 figli di età inferiore ai diciotto anni, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;

L'esonero è riconosciuto nella misura massima di **8mila euro annui e per la durata di 24 mesi**;

La durata dell'esonero è di **12 mesi** dalla data di assunzione, **se l'assunzione è a tempo determinato**, e di **18 mesi, se il relativo contratto è trasformato** da tempo determinato a tempo indeterminato;

I benefici contributivi non si applicano ai rapporti di lavoro domestico e ai rapporti di apprendistato e non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente.

Esonero contributivo per assunzioni a tempo indeterminato

È previsto il riconoscimento di un **esonero contributivo parziale**, per un periodo massimo di 24 mesi, per **le assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato nel 2026**;

la misura è introdotta allo scopo di incrementare l'occupazione giovanile stabile, favorire le pari opportunità nel mercato del lavoro per le lavoratrici svantaggiate e sostenere lo sviluppo occupazionale della ZES unica, contribuendo alla riduzione dei divari territoriali;

l'esonero parziale riguarda i contributi di previdenza sociale a carico dei datori di lavoro;

sono esclusi i premi e i contributi dovuti all'INAIL;

le necessarie disposizioni attuative saranno adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

03 FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

Congedi parentali

Si estende l'ambito di applicazione dei **congedi parentali dei lavoratori dipendenti** con riferimento ai **figli di età compresa tra i 12 e i 14 anni** e, in caso di **adozione**, nazionale o internazionale, o di **affidamento**, con riferimento ai minori fino al quattordicesimo anno di ingresso nella famiglia, anziché fino al dodicesimo anno;

I congedi per malattia dei figli di età superiore a 3 anni passano da 5 a 10 giorni lavorativi all'anno per ciascun genitore. La misura viene estesa anche ai minori di età compresa tra 8 e 14 anni.

È prevista una specifica modalità di copertura previdenziale figurativa.

Caregiver familiare

Viene istituito uno specifico fondo per le iniziative legislative a sostegno del ***caregiver* familiare**, di 1,15 milioni di euro nell'anno 2026 e di 207 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027;

Il fondo è destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi di iniziativa governativa finalizzati, in particolare, alla **definizione della figura del *caregiver* familiare** e al **riconoscimento del valore sociale ed economico della relativa attività di cura non professionale**.

L'intervento pone le basi per la costruzione di un sistema di sostegni, tutele e servizi adeguati che possa supportare concretamente i *caregiver* familiari, a partire da quelli familiari conviventi e prevalenti, e che possa altresì valorizzare il fondamentale e intenso compito di cura e assistenza quotidiano e si inserisce nel quadro delle misure volte a garantire la piena attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata e resa esecutiva con legge n. 18 del 2009.

Donne vittima di violenza

Il **Fondo per i diritti e le pari opportunità** viene incrementato di 10 milioni di euro all'anno dal 2026 al fine di rafforzare le azioni di orientamento e di formazione al lavoro delle **donne vittima di violenza**, per promuoverne l'effettiva emancipazione e l'indipendenza economica;

La previsione nasce dall'esigenza di assicurare risorse finanziarie adeguate alle Case antiviolenza e alle Case rifugio, in costante aumento, in coerenza anche con le disposizioni della legge di bilancio 2022 che ha reso strutturale l'adozione di un **Piano Strategico nazionale sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica** e l'assegnazione di **risorse stabili**;

Ulteriori 0,5 milioni di euro nel 2026 e 4 milioni di euro dal 2027 sono destinati al sostegno economico delle donne vittima di violenza in condizione di povertà, attraverso un contributo economico che consenta loro di intraprendere percorsi di autonomia personale.

Sostegno abitativo ai genitori separati o divorziati

Viene introdotta una misura finalizzata a garantire un **sostegno economico ai genitori separati o divorziati** non assegnatari dell'abitazione familiare di proprietà, con figli a carico (fino al compimento dei 21 anni di età), istituendo, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un fondo con una dotazione di 20 milioni di euro annui a decorrere dal 2026;

L'intervento integra il quadro delle politiche nazionali del Governo in materia di edilizia residenziale sociale e di sostegno economico alle famiglie, rafforzando la dimensione preventiva delle misure di *welfare* e contribuendo a ridurre il rischio di esclusione sociale dei genitori separati o divorziati con figli a carico.

04 SANITÀ

Rifinanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e assunzioni

Il **finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale** ***standard*** cui concorre lo Stato viene incrementato di

- **2,4 miliardi di euro nel 2026**;
- **2,65 miliardi di euro dal 2027**.

Una quota delle risorse incrementali stanziate, pari a 206 milioni di euro per l'anno 2026, 17 milioni di euro per l'anno 2027 e 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029 si aggiunge alle risorse per il **perseguimento degli obiettivi sanitari di carattere prioritario e di rilievo nazionale**.

Dal 2026, **450 milioni** di euro sono destinati ad **assunzioni a tempo indeterminato di personale sanitario, da parte degli enti e aziende del Servizio sanitario nazionale**, in **deroga** ai limiti di spesa vigenti per il personale del Servizio sanitario regionale. La previsione si applica anche alle regioni a statuto speciale.

Fondo per l'Alzheimer e le demenze senili Piano nazionale per la salute mentale

Dal 2026 le risorse destinate al Fondo per l'Alzheimer e le altre patologie di demenza senile sono **pari a 100 milioni di euro**;

Il Fondo Alzheimer e demenze è stato introdotto dalla legge di Bilancio 2021, con 5 milioni l'anno per il triennio 2021-2023. Visti la crescente importanza del problema e i buoni risultati iniziali, la legge di Bilancio 2024 aveva già rifinanziato e aumentato il Fondo per il triennio 2024-2026 (4,9 milioni di euro per il 2024 e 15 milioni sia per il 2025 che per 2026).

Per le esigenze del **Piano nazionale per la salute mentale (PANSM)** 2025-2030 sono individuate risorse pari a

- **80 milioni** di euro per il 2026;
- **85 milioni** di euro per il 2027;
- **90 milioni** di euro per il 2028;
- **30 milioni di euro** dal 2029.

Cure palliative

Dal 2026 le risorse destinate alle cure palliative salgono a **130 milioni di euro**, per effetto dell'incremento di **20 milioni di euro**.

La legge di bilancio per il **2025** aveva infatti già previsto che le risorse destinate all'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore **non fossero inferiori a 110 milioni di euro**.

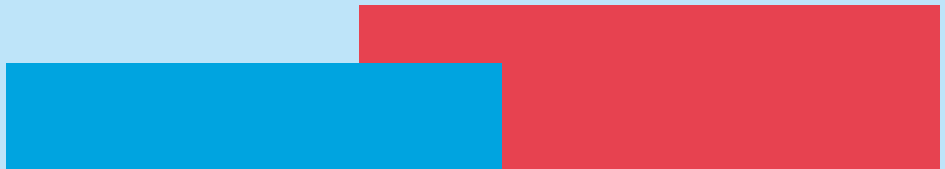
Ospedale pediatrico Bambino Gesù

Già dall'anno 2025, il limite massimo di finanziamento, previsto nell'ambito della quota delle risorse finanziarie vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, in favore dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù viene **elevato da 20 a 70 milioni di euro**.

Bambini affetti da malattie oncologiche e misure in materia di epilessia farmacoresistente

Le risorse destinate ai bambini affetti da malattie oncologiche sono aumentate di **2 milioni** di euro all'anno nel triennio 2026-2028.

Alle persone affette da **epilessia farmacoresistente**, caratterizzata da crisi con perdita di contatto con l'ambiente e da perdita di capacità di agire, potrà essere riconosciuta la necessità di sostegno elevato o molto elevato.



Misure di prevenzione collettiva

Dal 2026 238 milioni di euro delle risorse del fabbisogno sanitario standard sono destinati al potenziamento delle misure in materia di prevenzione collettiva e sanità pubblica, con particolare riferimento:

- allo screening mammografico per il **tumore della mammella**, allo scopo di estenderlo alle donne di età compresa tra 45 e 49 anni e tra 70 e 74 anni;
- al potenziamento dello screening per il **tumore del colon-retto**, allo scopo di estenderlo alle persone di età compresa tra 70 e 74 anni;
- alla prosecuzione del programma di prevenzione e monitoraggio del **tumore polmonare**;
- al rimborso alle regioni per l'acquisto di **vaccini** ricompresi nel calendario nazionale vaccinale.

Dipendenze patologiche

Dal 2026, l'1,5% delle risorse che la legge di bilancio 2025 ha destinato alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie da dipendenze potrà essere anche allo sviluppo di **programmi di formazione degli operatori** socio sanitari, di **linee di indirizzo**, di **progetti nazionali** in materia di prevenzione, reinserimento, valutazione, raccolta ed elaborazione dati.

05 IMPRESE

Maggiorazione dell'ammortamento per gli investimenti in beni strumentali

Secondo il modello Industria 4.0, **ai fini delle imposte sui redditi**, le imprese che acquistano beni strumentali nuovi potranno beneficiare della maggiorazione del costo di acquisizione per calcolare ammortamenti e canoni di *leasing* nella misura:

- del 180% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- del 100% per gli investimenti oltre 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
- del 50% per gli investimenti oltre 10 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro.

Nel caso di **investimenti *green*** la previsione si applica:

- nella misura del 220% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- del 140% per gli investimenti oltre 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
- del 90% per gli investimenti oltre 10 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro.

La misura riguarda investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, ovvero al 30 giugno 2027, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2026 il relativo ordine risulti accettato dal venditore ed il pagamento del relativo acconto, in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, risulti effettuato.

Zes Unica e zone logistiche semplificate

Si estende agli anni 2026, 2026 e 2027 il **credito d'imposta** nella Zona Economica Speciale unica per il Sud (**ZES unica**), con riferimento ad investimenti realizzati dal 1° gennaio 2026 al 15 novembre 2028.

Il limite di spesa per il riconoscimento di tale credito d'imposta è fissato nel limite di

- 2,3 miliardi per il 2026;
- 1 miliardo per il 2027;
- 750 milioni per il 2028.

Per gli anni 2026, 2027 e 2028 il **credito d'imposta** per le imprese che operano o si insediano nelle **Zone logistiche semplificate (ZLS)** è esteso nel limite di spesa di 100 milioni di euro all'anno.

Nuova Sabatini

La nuova legge di bilancio aumenta le risorse già previste per la ***Nuova Sabatini***, la misura di sostegno strutturale agli investimenti (acquisto o acquisizione in leasing) in beni strumentali da parte di micro, piccole e medie imprese.

Il rifinanziamento è pari a **200 milioni di euro per il 2026** (a differenza del 100 milioni previsti per il 2026 dalla legge di bilancio 2025) e **450 milioni di euro per il 2027**.

Sviluppo delle filiere del turismo

Viene autorizzata la spesa di **50 milioni di euro in ciascun anno del triennio 2026-2028** per la concessione di **contributi a fondo perduto** per gli investimenti privati nel settore turistico (l'1% per la gestione degli interventi), ai fini del sostegno e dello sviluppo della filiera;

I **contratti di sviluppo** sono rifinanziati con:

- 250 milioni di euro nel 2027;
- 50 milioni di euro nel 2028;
- 250 milioni di euro nel 2029.

Internazionalizzazione delle imprese

È previsto l'incremento delle risorse finanziarie destinate al sostegno delle **esportazioni** e all'**internazionalizzazione** delle imprese italiane;

Nel 2026 le risorse "**Sezione *venture capital* e investimenti partecipativi**" nell'ambito del Fondo 394 sono incrementate di **100 milioni di euro**;

Per ciascun anno del triennio 2026-2028 lo stanziamento del **Fondo per la promozione degli scambi ed internazionalizzazione delle imprese** è incrementato di **100 milioni di euro**.

06 ISTRUZIONE, RICERCA E CULTURA

Università e ricerca

I finanziamenti per la ricerca di base e applicata saranno definiti da un **Piano triennale della ricerca**, rivedibile ogni anno. Il Piano riguarda università, enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca, nonché le istituzioni AFAM afferenti al MIUR;

viene istituito **il Fondo per la programmazione della ricerca (FPR)** nel quale confluiscono, a decorrere dall'esercizio finanziario 2026, le risorse finanziarie afferenti a vari fondi istituiti da disposizioni legislative nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca:

- il Fondo integrativo speciale per la ricerca;
- il Fondo per la ricerca in campo economico e sociale;
- il Fondo italiano per la scienza;
- il Fondo italiano per le scienze applicate;
- il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica.

il Fondo per la programmazione della ricerca (FPR) è **incrementato di 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026**, da destinare al finanziamento di Progetti di rilevante interesse nazionale (**PRIN**).

Carta elettronica Valore

Viene istituita una nuova carta elettronica, la **Carta Valore**, per l'acquisto di materiali e prodotti culturali. È autorizzata la spesa di 180 milioni di euro annui dal 2027;

Sarà riconosciuta ai giovani che, a partire dall'anno 2026, avranno il diploma finale conseguito presso istituti di istruzione secondaria superiore o equiparati, non oltre l'anno di compimento del diciannovesimo anno di età;

Dal 1° gennaio 2027 sostituirà la Carta della cultura giovani e la Carta del merito;

La **Carta Valore** assegna un credito utilizzabile nell'anno successivo a quello del conseguimento del diploma e consente l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, abbonamenti a quotidiani e periodici anche in formato digitale, musica registrata, strumenti musicali, prodotti dell'editoria audiovisiva, titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali, nonché per sostenere i costi relativi a corsi di musica, di teatro, di danza o di lingua straniera.

SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA

Antonio De Poli

Palazzo Madama - 00186 Roma - Tel. 06 67062210
E-mail: antonio.depoli@senato.it
Segreteria Padova: Casella postale, 1 35010
Limena (PD) - Uff.:+39 3917553872
Sito: www.antoniodepoli.it
E-mail: depoli.antonio@gmail.com
@antoniodepoli